

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3596 del 14/07/2023
Oggetto	OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI concessione di occupazione area demaniale per manufatto ad uso scarico. COMUNE: BOLOGNA (BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE APOSA TITOLARE: AICARDI BIANCA CODICE PRATICA N. BO22T0092/23RC
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3706 del 13/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE PER MANUFATTO AD USO SCARICO.

COMUNE: BOLOGNA (BO)

CORSO D'ACQUA: TORRENTE APOSA

TITOLARE: AICARDI BIANCA

CODICE PRATICA N. BO22T0092/23RC

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- vista le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;

- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali" ;

Vista la comunicazione assunta al Prot.n. PG/2023/15154 del 31/3/2023 (pratica n. BO22T0092/23RC) effettuata dalla Sig.ra Bianca Aicardi-**C.F. CRDBNC61C54A944R**- con cui viene dichiarata la volontà di rinuncia alla Concessione di occupazione di area demaniale assentita con determinazione n. DET.AMB.2022.6654 del 27/12/2022 per attraversamento ad uso manufatto per scarico acque nere di civile abitazione e richiesta la restituzione del deposito cauzione di euro 250,00 versato in data 2/12/2022 in quanto si **rinuncia alla realizzazione dei lavori**;

Richiamata la DET-AMB-2022-6654 del 27/12/2022 ,con cui è stata rilasciata a Bianca Aicardi-**C.F. CRDBNC61C54A944R**, la concessione di occupazione demaniale per attraversamento, ad per attraversamento - ad uso "manufatto per scarico acque" nere di civile abitazione - sulla sponda sinistra del Torrente Aposa, tratto tombato, di diametro 160 mm e lunghezza 1,10 m, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna(BO), Foglio 257 antistante Mappale 611, con scadenza al 31/12/2033;

preso atto dell'autorizzazione idraulica, del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.4287 del 21/11/2022 e acquisita agli atti in data 21/11/2022 con il n. PG/2022/191315 ed allegata come parte integrante del disciplinare di concessione (Allegato 1);

Preso atto dell'autodichiarazione trasmessa dalla Sig.ra Bianca Aicardi **C.F. CRDBNC61C54A944R** ed acquisita agli atti con Prot. PG/2023/57627 del 31/3/2023 nella quale si dichiara la mancata realizzazione delle opere e la mancata modificazione dei luoghi interessati dalla concessione ;

Considerato che la relativa cauzione pari ad euro 250,00 era stata versata in data versata in data 2/12/2022 a garanzia della concessione demaniale n. 6654/2022 ai sensi dell'art.20 comma 11 della L.R. 7/2004 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna;

Dato atto che il concessionario deve ancora versare-- il canone annuale relativo al 2023 pari ad euro 153,33 per occupazioni demaniali con manufatto per scarico ai sensi del comma 1, art 8, L.R. 2/2015 e che, pertanto, tale importo possa essere detratto dal deposito cauzionale di euro 250,00 e restituita alla concessionaria la somma residua di euro **96,67**;

Ritenuto che il concessionario abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

Ritenuto pertanto che sussistano tutte le condizioni per assentire alla Sig.ra Bianca Aicardi **C.F. CRDBNC61C54A944R**:

- l'istanza di rinuncia alla concessione rilasciata con DET-AMB-2022-6654 del 27/12/2022;
- la restituzione della somma residua pari ad euro **96,67** dal deposito cauzionale versato di euro 250,00;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risulta dalla documentazione conservata agli atti

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023-2025 Arpae;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire per i motivi esposti in narrativa alla sig. Bianca Aicardi-**C.F. CRDBNC61C54A944R**, la rinuncia alla concessione di occupazione demaniale per attraversamento, ad

per attraversamento - ad uso "manufatto per scarico acque" nere di civile abitazione - sulla sponda sinistra del Torrente Aposa, tratto tombato, di diametro 160 mm e lunghezza 1,10 m, per la mancata realizzazione delle opere e la mancata modificazione dei luoghi interessati dalla concessione nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna(BO), Foglio 257 antistante Mappale 611, con scadenza al 31/12/2033, e di effettuare l'archiviazione del relativo procedimento BO22T0092;

2) di assentire lo svincolo e la restituzione della somma residua di euro 96,67 in quanto le opere non sono state realizzate e l'area demaniale interessata non ha subito alcuna modificazione;

3) di inviare copia del presente provvedimento:

- alla Sig.ra Bianca Aicardi **C.F. CRDBNC61C54A944R;**
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Settore Amministrazione e Sistema Partecipate Regione Emilia Romagna per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore della titolare dell'importo residuo di € 96,67 dalla cauzione di euro 250,00 versato in data in data 2/12/2022 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale con codice pratica **BO22T0092;**
- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Distretto Reno per gli aspetti di competenza

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

5) Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b);

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.